



CITTÀ DI SAVIGLIANO (Provincia di Cuneo)

Capo primo: istituzione e finalità del servizio

Art. 1

La Biblioteca Civica "Luigi Baccolo" è un servizio della Città di Savigliano aperto a tutti, gestito dal Comune in forma diretta quale strumento di realizzazione dei fini statuari dell'Ente in ordine alla valorizzazione del patrimonio culturale della comunità, alla diffusione dell'informazione, allo sviluppo culturale dei cittadini, all'attività di educazione permanente e per l'attuazione del diritto allo studio.

In particolare la Biblioteca ha lo scopo di:

- diffondere l'informazione e promuovere lo sviluppo culturale dei cittadini, nel rispetto della pluralità delle opinioni;
- contribuire allo sviluppo della educazione democratica e della formazione intellettuale e civile della popolazione;
- stimolare ed organizzare l'attività di educazione permanente;
- favorire l'attuazione del diritto allo studio;
- garantire la tutela e il godimento pubblico del materiale bibliografico, audiovisivo e documentario, nonché degli oggetti di valore storico e culturale facenti parte del patrimonio della biblioteca ed incrementare tale patrimonio attraverso il reperimento e l'acquisizione di opere manoscritte o a stampa, di materiale audiovisivo nonché di documenti di interesse locale;
- attuare forme di collegamento e cooperazione con altre biblioteche, in particolar modo con la Biblioteca centro rete del Sistema Bibliotecario di appartenenza;
- adottare iniziative per diffondere la conoscenza della storia e delle tradizioni locali.

Art. 2

Nell'espletamento delle procedure biblioteconomiche la Biblioteca può avvalersi della collaborazione con la Biblioteca centro rete del sistema bibliotecario di appartenenza e collaborare con questa nella organizzazione bibliotecaria regionale.

Capo secondo: patrimonio e bilancio

Art. 3

Per raggiungere gli scopi di cui all'art. 1 la biblioteca è dotata di sede adeguata e debitamente arredata, di personale professionalmente formato, di fondi librari e di altro materiale consistente in periodici, materiale multimediale, manoscritti, attrezzature audiovisive ed informatiche, regolarmente registrati nell'inventario e facenti parte del demanio del Comune di Savigliano.

Art. 4

Il patrimonio documentario viene regolarmente incrementato:

- con l'acquisto di libri, periodici e altro materiale effettuato sulla base delle disponibilità del bilancio comunale e seguendo le procedure previste dai regolamenti di contabilità e dei contratti;
- con l'acquisto di libri e altro materiale documentario effettuato sulla base di finanziamenti o contributi della Regione, di altri Enti o privati, regolarmente introitati nel bilancio comunale con vincolo di destinazione e gestiti seguendo le procedure dei regolamenti comunali;
- dai doni, se ritenuti di interesse per le collezioni della Biblioteca Civica, accettati con disposizione del Responsabile del Servizio in caso di beni di modesta entità o con apposita deliberazione della Giunta Comunale in caso di donazioni di rilevante valore economico.

Tale materiale viene registrato nel registro di inventario della biblioteca.

Art. 5

Nel bilancio preventivo annuale e pluriennale del comune sono inserite risorse e interventi di spesa intestati alla biblioteca.

Le entrate per la biblioteca derivano in primo luogo da risorse autonome dell'Ente che assume gli oneri finanziari per il personale, i locali, gli arredi e le attrezzature, l'incremento del patrimonio, le spese di gestione e quelle per iniziative culturali della biblioteca stessa. Altre entrate possono derivare da contributi di Regione, Provincia, altri Enti o privati.

Capo terzo : Organizzazione funzionale del servizio

Art. 6

Gli obiettivi e le modalità di erogazione dei servizi sono posti a conoscenza degli utenti nella Carta dei Servizi, che prevede anche le forme di partecipazione e di reclamo da parte degli stessi.

Art. 7

Nell'ambito della pianta organica del comune è determinata la dotazione di personale della Biblioteca, composta dal necessario numero di unità appartenenti ai profili professionali specifici delle biblioteche, previsti dagli accordi contrattuali e dalle leggi vigenti, che risultino necessari al funzionamento dei servizi, avendo riguardo alle aree fondamentali corrispondenti alle funzioni di studio e di ricerca, al trattamento scientifico dei documenti, alla gestione fisica delle raccolte, al trattamento degli archivi informatizzati.

Art. 8

La responsabilità della Biblioteca è affidata al Responsabile del Servizio, cui compete la gestione biblioteconomica, sulla base degli indirizzi fissati dall'Amministrazione Comunale.

Il Responsabile del Servizio in particolare:

- cura l'applicazione del presente Regolamento e degli altri atti normativi approvati dai competenti organi dell'Amministrazione;
- sovrintende alla realizzazione della Carta dei servizi;

- è responsabile del buon funzionamento dell'Istituto e dell'organizzazione dei servizi, cura l'aggiornamento e l'ordinamento della raccolta, la catalogazione e la tenuta dei registri e degli inventari;
- tiene i contatti con l'Amministrazione Comunale e con gli Enti che operano nell'ambito del Comune in campo culturale, in particolare con le scuole, sempre secondo gli indirizzi dei progetti e dei programmi dell'Assessore alla Cultura, e riservando gli atti esecutivi alla Giunta o al Responsabile del Settore;
- organizza le attività culturali destinate alla promozione della biblioteca e del suo patrimonio;
- cura le relazioni con i competenti uffici regionali.

Capo quarto : Consiglio di Biblioteca

Art. 9

Il Consiglio di Biblioteca è così composto:

- L'Assessore alla Cultura (o un suo delegato), componente di diritto, senza diritto di voto;
- Il Responsabile del Servizio della biblioteca, componente di diritto, senza diritto di voto;
- 3 componenti nominati dal Consiglio comunale, non tra i propri membri, di cui due indicati dalla maggioranza e uno indicato dalla minoranza.

Il Consiglio di biblioteca dura in carica quanto il Consiglio Comunale.

Qualora un membro del CdB risulti assente per tre volte consecutive senza giustificazione sarà dichiarato decaduto e sostituito in base alle procedure sopraindicate.

Art. 10

Il Consiglio di Biblioteca, come primo atto dopo la sua costituzione, elegge al suo interno il Presidente. Non possono ricoprire tale carica l'Assessore alla Cultura (o un suo delegato) e il Responsabile del Servizio della Biblioteca.

Il Consiglio di Biblioteca si riunisce su convocazione del Presidente ed in via straordinaria su richiesta di almeno due dei componenti.

Il Consiglio di Biblioteca è legalmente costituito quando sono presenti almeno due componenti oltre al Responsabile del Servizio. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di Biblioteca collabora con l'Amministrazione Comunale mediante proposte inerenti i programmi di attività culturale della Biblioteca e ha compiti propositivi e consultivi in tale materia nonché in ordine alla predisposizione e realizzazione della Carta dei Servizi; si occupa di stabilire i necessari collegamenti con l'utenza in modo da esprimerne le esigenze, esamina e valuta le proposte di attività presentate anche da terzi e può proporre eventuali modifiche al presente Atto generale.

Capo quinto: servizio al pubblico

Art. 11

I criteri cui si ispira il servizio, le modalità di erogazione, gli orari, le norme per l'uso, le modalità di partecipazione degli utenti sono descritte nella Carta dei Servizi adottata dall'Amministrazione Comunale.

Disposizioni finali

Art. 12

Per gli oggetti non disciplinati dal presente atto valgono le norme dei regolamenti comunali, con particolare riferimento a quelle del Regolamento d'Organizzazione degli uffici e servizi, dei concorsi, di contabilità e dei contratti.

Deroghe a quanto previsto nel presente Atto generale possono essere disposte dal Responsabile del Settore Cultura in presenza di prevalente interesse generale e con adeguata motivazione.

Il Consiglio di Biblioteca attualmente in carica conserverà le sue funzioni fino alla nomina di un nuovo Consiglio nominato dal Sindaco sulla base del presente atto generale.

All'approvazione del presente atto cessa di avere applicazione il regolamento per la Biblioteca Comunale approvato con Del. CC. n. 39 del 25 novembre 2013 e le successive modificazioni.